Anno XXI. Martedì 1° Settembre 1868 N. 198

Gazzetta Ferrarese

FOGLIO UFFICIALE PER GLI ATTI GOVERNATIVI, INSERZIONI GIUDIZIARIE ED AMMINISTRATIVE

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

Prezzo d'Associazione (*pagabile anticipatamente*)

	Anno	Semestre	Trimestre
Per FERRARA all' Ufficio o a domicilio	L. 21. 28	L. 10. 64	L. 5. 32
In Provincia e in tutto il Regno	» 24. 50	» 12. 25	» 6. 15

Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

Un numero separato Centesimi **10.**

AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancate.
Se la disdetta non è fatta **20 giorni** prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni si ricevono a Cent. **20** la linea, e gli Annunzi Cent. **15** per linea.
L'Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N. 404.

ATTI UFFICIALI

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia del 29 Agosto nella sua parte ufficiale contiene:

La legge 24 agosto 1868 che approva la convenzione della regia cointeressata per l'esercizio della privativa dei tabacchi.

Un regio decreto 19 luglio 1868 che approva il regolamento per la coltivazione del riso nella provincia di Milano;

Disposizioni nel personale giudiziario.

— E quella del 30 contiene:

Un R. decreto del 16 luglio, con il quale la Società anonima per azioni nominative costituitasi a Verona sotto il titolo di *Società anonima per lo spurgo dei pozzi neri col sistema inodoro atmosferico in Verona* è autorizzata, e ne sono approvati gli statuti, introducendovi alcune modificazioni.

Un R. decreto del 29 luglio, col quale la Società anonima per azioni nominative, costituitasi a Macerata col titolo di *Società enologica*, è autorizzata e ne sono approvati gli statuti, introducendovi alcune modificazioni.

Due Regii decreti del 6 agosto corrente, coi quali le finanze dello Stato sono autorizzate a vendere un latifondo ed un fabbricato erariale a privati.

Disposizioni relative ad impiegati dipendenti dal Ministero dell'Interno.

Disposizioni nel personale amministrativo, religioso e sanitario delle case penali.

***REGOLAMENTO** per la esecuzione della legge di unificazione delle tasse sulle concessioni governative, e sugli atti e provvedimenti amministrativi, in data 26 luglio 1868, n. 4520.*

(Continuaz. e fine V. N. di jeri)

Art. 8. Per l'accertamento del prezzo d'affitto dei locali che servono o debbono servire all'ufficio, i richiedenti dovranno presentare all'ufficio incaricato della riscossione la scrittura della rispettiva locazione in corso, o una copia di essa in carta libera, firmata dal conduttore e dal locatore; e se non vi è scrittura di locazione, dovranno produrre una dichiarazione in carta libera firmata parimenti dal conduttore e dal locatore, da cui risulti la designazione dei locali, la durata della locazione, ed il corrispondente canone d'affitto annuale.

Qualora gli esercenti non tengano i locali in affitto, i medesimi presenteranno una dichiarazione indicativa del prezzo locativo presumibile, desunto dal confronto con quelli dei locali che trovansi in consimili condizioni realmente affittati.

L'autorità di sicurezza pubblica che deve rilasciare le licenze, prima di rimetterle ai richiedenti, avrà cura di verificare la congruità del fitto presunto stato dichiarato.

Quando venga a risultare falsa o inesatta la dichiarazione fatta dall'esercente, sarà egli punito con pene di polizia, salvo le maggiori pene che potesse aver incorse per falso.

Art. 9. La copia dell'atto di locazione presentata in carta non bollata, o la dichiarazione di che all'articolo precedente, resteranno unite alla quietanza di pagamento, e si conserveranno con essa per gli opportuni riscontri presso l'autorità che ha rilasciato le licenze.

Sulle licenze, o nel contesto della vidimazione dovranno indicarsi il numero e la data della respettiva quietanza e lo ammontare delle tasse pagate.

Art. 10. La tassa straordinaria per la rinnovazione delle licenze d'esercizio, prescritta dall'articolo 3 della legge, sarà determinata liquidando a norma della legge medesima l'intiera tassa, come se si trattasse di licenze primitive; la tassa liquidata sarà ridotta alla metà, e da questa metà saranno dedotte le tasse che con attendibili documenti gli esercenti giustificheranno di aver pagate allo Stato in forza delle preesistenti leggi, a titolo d'imposta, per ottenere le primitive licenze d'apertura.

Qualora per effetto di tali riduzioni e deduzioni nulla risulti dovuto per la tassa straordinaria di rinnovazione, il ricevitore del registro rilascierà agli esercenti analoga dichiarazione.

Gli esercenti medesimi, che al seguito della rinnovazione straordinaria dovranno nel mese di dicembre degli anni successivi richiedere la vidimazione di che al num. 32 della tabella, pagheranno il decimo dell'intiera tassa ordinaria.

Art. 11. In conformità delle disposizioni, contenute nel precedente art. 7, saranno pagate le tasse per i permessi di aprire teatri, indicati ai numeri 36 e 37 della tabella, eccettuata per altro la tassa di L. 3 per i teatri di terzo ordine, che verrà soddisfatta coll'applicazione d'una corrispondente marca speciale, osservate le norme dell'art. 19 del presente regolamento.

Per la liquidazione delle tasse, in riguardo all'ordine cui appartengono i teatri, si terrà per base la classificazione stabilita dalla tabella annessa al R. Decreto 13 febbraio 1867, numero 3596, e rispetto al numero delle rappresentazioni, dovrà questo essere dichiarato dai richiedenti le licenze.

Il numero delle rappresentazioni sarà dall'ufficio di registro e di commisurazione indicato nella quietanza di pagamento.

Art. 12. I permessi, di che all'articolo precedente, non potranno essere rilasciati dalle autorità di sicurezza pubblica se non sarà loro presentata la quietanza di pagamento delle tasse nella misura determinata dalla legge.

Oltre alle indicazioni prescritte dai regolamenti in vigore, nelle licenze d'apertura di teatri, le autorità di pubblica sicurezza inseriranno per iscritto la condizione che i concessionari sono obbligati ad osservare tutte le prescrizioni relative al pagamento della tassa sul prodotto dei teatri, a termini della legge 19 luglio 1868, num. 4480, sotto pena di revoca delle licenze.

Art. 13. Il pagamento delle tasse, per le autorizzazioni indicate al num. 40 della tabella, dovrà effettuarsi, entro trenta giorni dalla loro data, all'ufficio nel cui distretto risiedono le persone che le hanno richieste.

Qualora i richiedenti non abbiano residenza stabile nello Stato, le tasse saranno pagate all'ufficio del registro ove hanno sede le autorità che rilasciano le autorizzazioni.

Le autorità medesime dovranno sollecitamente dar notizia delle emesse autorizzazioni agli uffici incaricati della riscossione, per mezzo della direzione del demanio e delle tasse del circolo, indicando nella lettera d'annunzio la data dei provvedimenti, il nome e cognome dei richiedenti, il nome e cognome del defunto ed il luogo dell'avvenuta morte, specificando se trattasi di trasporto, tumulazione od esumazione.

Ove le autorizzazioni vengano concedute dal Ministero dell'interno, la partecipazione ne sarà fatta al Ministero delle finanze.

Art. 14. Le tasse pel rilascio e vidimazione dei passaporti e per legalizzazione delle firme apposte agli atti e documenti esteri o destinati all'estero, di che ai numeri 41, 42 e 43 della tabella, continueranno ad essere esatte in conformità alle norme stabilite dalle leggi e dai regolamenti in vigore sulla materia.

Le relative marche d'esazione, tranne le occorrenti variazioni nell'indicazione dei prezzi conserveranno la medesima forma e gli stessi distintivi designati nei modelli contenuti nella tabella annessa al R. Decreto 3 marzo 1864, numero 1712.

Art. 15. L'esazione dei diritti di segreteria per stipulazione, spedizione di copie degli atti amministrativi, e per ricerche di che al n° 46 della tabella, sarà fatta, per gli atti stipulati negli uffici delle amministrazioni centrali, dall'impiegato cui sono affidati i servizi d'economia, e per gli atti stipulati negli uffizi delle amministrazioni dipendenti dall'impiegato delegato a riceverli.

Le somme riscosse saranno versate

al fine di ogni mese nelle case del locale ufficio del registro, il quale ne rilascierà regolare quietanza.

Art. 16. I dritti di segreteria saranno, contemporaneamente alla loro riscossione, annotati in apposito registro a madre e figlia, da tenersi in carta libera e conforme al modello annesso al presente regolamento.

Questo registro dovrà essere numerato e vidimato in ogni mezzo foglio dal capo di ufficio delle rispettive amministrazioni, o suo delegato.

Il funzionario incaricato di riscuotere gli indicati dritti, all' atto del pagamento ne rilascierà alla parte regolare quietanza, staccandola dal suddetto registro, ed inoltre apporrà in calce o in margine degli atti originali o della relativa copia, un'annotazione da esso firmata, che indichi l' ammontare dei singoli dritti percepiti, il totale in tutte lettere delle somme esatte, il numero d'ordine e la data dalla quietanza.

Art. 17. Gli impiegati incaricati delle esazioni dei diritti, di che all' articolo precendente, dovranno, entro i primi 10 giorni dei mesi di gennaio o di luglio d'ogni anno, compilare e trasmettere alla direzione del demanio e delle tasse del circolo uno stato delle riscossioni e dei versamenti fatti nel semestre precedente. Non essendosi verificata alcuna esazione, si dovrà trasmettere un certificato negativo.

L'amministrazione del demanio e delle tasse sugli affari potrà, per mezzo de' suoi agenti, far procedere alle necessarie verificazioni, onde accertare la regolarità delle gestioni dei diritti di segreteria.

I verificatori avranno facoltà di esaminare, ove occorra, i minutari degli atti stipulati negli uffici delle suddette amministrazioni, per eseguire i necessari riscontri sul registro di esazione.

Art. 18. Per la riscossione delle tasse sulle concessioni di *Exequatur* o *Regio Placito*, indicato al num. 47 della tabella, l' autorità competente a concederle dovrà trasmettere, per mezzo della Direzione del Demanio e delle tasse del circolo, il relativo rescritto o provvedimento all' ufficio del registro o di commisurazione del distretto ove risiede la persona che ha richiesta la concessione.

Il rescritto o provvedimento sarà rimesso al richiedente mediante contemporaneo pagamento dei diritti dovuti.

Per tali concessioni rilasciate dai procuratori generali del Re o da altri funzionari delegati, senza che siepo state provocate le superiori determinazioni, sarà dovuta la tassa di lire 10. Per tutte le altre concessioni si esigerà la tassa di lire 20.

Saranno esenti da tassa gli *Exequatur* sulle provvisioni riguardanti gli interessi generali dello Stato e di più provincie, concessi per R. Decreto.

Art. 19. Le tasse stabilite per i permessi, trascrizioni, vidimazioni, licenze, legalizzazioni di firme e ricevute, di che ai numeri, 25, 29, 33, 34, 38, 44 e 45 della tabella, saranno esatte coll' applicazione delle marche speciali, a norma dell'art. 1 della legge e dell'art. 1 del presente regolamento.

Per le trascrizioni degli atti, indicate nel citato n. 29 della tabella, la marca dovrà applicarsi sulla domanda di trascrizione o sulla copia dell' atto da trascriversi, che deve rimanere presso l'autorità marittima da cui si eseguisce la formalità.

Visto d'ordine di S. M.

Il Ministro delle Finanze
L. G. CAMBRAY DIGNY.

NOTIZIE

FIRENZE — Dalla *Gazz. Uffic.* togliamo la seguente ultima notizia:

Il Governo ha ricevuto dal generale Pallavicini un dispaccio in data d'oggi da Caserta, col quale egli annunzia che ieri verso mezzanotte il 1° battaglione del 27° fanteria attaccava la banda dei briganti comandata dal famigerato Guerra, sotto Monte Morrone (Mignano). Nel conflitto rimanevano uccisi i due capibanda Guerra, e Ciurne, il brigante Orsi di Letino e la druda del Guerra, Michelina De Cesare. La truppa stava ancora inseguendo il resto della banda.

Altri dispacci recano che i carabinieri presero parte al conflitto e all' inseguimento. Fu arrestato un manutengolo di Mignano che recava i viveri alla banda.

— Il ministro dell' interno ha oggi comunicato ai due rami del Parlamento un regio decreto in data 29 agosto da Torino, che proroga i lavori delle due Camere e rimette ad altro decreto l'epoca della riconvocazione.

GENOVA — Al *Commercio di Genova* scrivono che, a Sampierdarena, per iniziativa dei cittadini avv. Conte, notaro Montaldo, e signor Bonanni, si è costituito un comitato associato a quello provinciale di Genova per la educazione del popolo. Il comitato si pone diggià all' opera generosa di aiutare il progresso dell' istruzione nei paesi rurali.

NAPOLI — Ci si dice, scrive il *Piccolo Giornale di Napoli* che sia corsa voce di ordini giunti alle autorità marittime perchè proteggano attentamente le coste non sappiamo da quale sbarco; di interpellanza fatta a superiori della Guardia Nazionale per sapere come essa si regolerebbe in caso di commozioni popolari ecc., ma le nostre informazioni (e possiamo dire che sono esattissime) ci autorizzano a credere che in quelle voci non sia fondamento alcuno di verità.

VENEZIA — La *Gazz. di Venezia* riferisce che la sottoscrizione per il progetto del bacino d'approdo alla piazza di San Marco raggiunse la cifra di lire 45,260.

PADOVA — Il *Giorn. di Padova* dice che finora 66 comuni di quella provincia hanno già deliberato di abbuonarsi col Governo per la riscossione del dazio consumo, accettando le proposte fatte dal Governo obbligandosi di pagare il canone stabilito dal Ministero delle finanze.

ROMA — Leggiamo in una corrispondenza romana del *Secolo* che monsignor Terziani fu dimesso dalla direzione dei teatri, perchè tenuto dal Governo pontificio per liberale, e fu sostituito da monsignor Bertini siciliano. Vi leggiamo pure essere notevole il singolare raffreddamento delle relazioni del Gabinetto pontificio coll' ambasciata francese nel tempo stesso che il generale Dumont, comandante il corpo d'occupazione, noto legittimista clericale, si tiene in strettissimi e tenerissimi rapporti col cardinale Antonelli, il quale ha tutte le ragioni di credere ostile a Roma il richiamo del Sartiges, e la nomina del Banneville.

« FRANCIA — Leggesi nella *Liberté*; Ci si assicura che attualmente tutte le truppe di corpi che non fanno parte dei campi di manovre, fanno giornalmente marcie militari. Questo genere di esercizi si pratica soltanto nell' inverno. Se è esatta la notizia che ci vien data, qual conseguenza si potrà dedurre? »

INGHILTERRA — In Inghilterra ferve sempre più la controversia sulla importante questione che riguarda il voto delle donne nelle elezioni parlamentari di novembre.

In molti circoli i controllori delle liste elettorali trascrivono sui loro registri, come elettori legali, le donne che pagano quel tasso d'imposta, che è stabilito dai regolamenti.

Nel Southwark, nell' Hillingdon, nel West Middlessex, l' iscrizione delle donne è considerata come definitiva.

È ciò un fatto d'immensa portata in vista del suffragio universale che tosto o tardi sarà applicato nella società britannica.

SPAGNA — Scrivono da Madrid all' *Indépendance Belge*:

È positivo che le nuove allarmanti sparsi da più di un mese a Madrid e nelle provincie non erano punto prive di fondamento.

Ogni cosa era disposta, e la sollevazione doveva scoppiare sovra parecchi punti ad un tempo. Potrei citarvi alcune città nelle quali furono arrolate parecchie migliaia d' uomini, che da un mese in poi percepiscono un salario che varia da dodici a venti reali al giorno. Il fatto è certo.

Del resto, lo prova a sufficienza l'aspetto del partito carlista. Cotesto partito mostravasi da alcune settimane assai fiero, e come vi dissi, per mettersi in campagna non aspettava che momento in cui i liberali avessero appianata la lotta. Esso credeva ingenuamente che gli sariano rimessi i vantaggi della vittoria.

Il 24 agosto, giorno della festa di S. Bartolomeo, era fissato per la sollevazione generale.

Tutta la scomparsa dei timori decantata dall' *Agenzia Havas* si ridurebbe dunque ad una semplice sosta momentanea nei piani dell' insurrezione.

STATI UNITI — Leggesi nel *Moniteur* di Parigi:

Nella notte del 4 al 5 luglio è scoppiata una rivoluzione a Panamà. Il Governo è stato rovesciato, il presidente Diaz messo in prigione, ed un Governo provvisorio è stato istituito senza che d' altronde sianvi stati eccessi da deplorare. Lo scopo di questa rivoluzione è stato di togliere il potere al partito conservatore, che nelle ultime elezioni aveva ottenuta la maggioranza.

La nuova amministrazione si compone del generale Ponce, presidente; del colonnello Villareal, comandante generale dell'esercito, del sig. Didimo Parra, segretario di Stato e del signor Giuliano Sota, governatore del dipartimento.

CRONACA LOCALE

CONSIGLIO COMUNALE
DI FERRARA

Questo giorno 20 agosto 1868.

Adunanza Consigliare straordinaria presenti i signori

Trotti cav. Anton Francesco R. Sindaco — Raimondi dott. Alessandro — Sani Severino — Giglioli conte Giuseppe — Sogari Gaetano — Gattelli dott. Giovanni — Bresciani dottor Luigi — Dotti dott. Lorenzo — Saracco conte Luigi — Forlani ing. Gaetano — Calabria dott. Pietro — Pasetti avv. Guelfo —

Tasso avv. Torquato — Mazzucchi avv. Carlo — Nicolini dott. Antonio — Maestri ing. Giuseppe — Orsoni dott. Carlo — Boari avv. Vito — Zannini ing. Giuseppe — Borghi Leone — Savonuzzi ing. Costantino — Biondini ing. Giovanni — Pareschi dott. Luigi — Novi avv. Gaetano — Davia Gaetano — Pesaro Abramo — Casazza cav. Andrea.

Giustificano la loro assenza li signori conte Massari — Forlai — avv. cav. Monti — march. Manfredini — conte Giustiniani.

Essendo l' adunanza di secondo invito, il R. Sindaco, che la presiede, dichiara aperta la Sessione.

Letto ed approvato il Processo Verbale della Adunanza del 18 corrente il Consiglio si occupa di nuovo del capitolo 19 del proposto regolamento di Polizia Municipale, contenente sanzioni penali, e forme di Procedura. E ritornando sull'art. 164 dopo non poche osservazioni sul modo di viemeglio coordinarlo col Codice Civile, si è modificato nei seguenti termini.

« Le contravvenzioni al presente « regolamento sono punite colle pene « di Polizia portate dal presente Capo, « salvo le maggiori pene stabilite pei « fatti stessi dal Codice penale, e dalle « nostre leggi dello Stato.

« Il fatto del servo, e del dipendente « obbliga il proprietario, conduttore, « particolare, od esercente a termini « della legge civile. »

Rimangono approvati i successivi articoli 165, 166, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176.

Sull' articolo 177 che determina le ammende da applicarsi alle contravvenzioni secondo i diversi gradi, il sig. avv. Mazzucchi, soltanto in via di semplici osservazioni esterna sembrargli che si lasci troppa latitudine tra il meno, ed il più dell'importare di detta ammenda nei rispettivi gradi, per cui non è difficile che nascano mal'umori, e lagnanze da parte dei contravventori che per una stessa contravvenzione si vedessero puniti maggiormente che altri. Crede inoltre che per alcuni casi si potesse mitigare la pena, e che poi si abbia da togliere affatto quella che riguarda il N. 123 colla quale si vorrebbe obbligare a pagare almeno L. 30 il proprietario di un cane colpito, o sospetto di Idrofobia, cane che pur dovrebbe essere immediatamente ucciso.

Sono prese in considerazione tali osservazioni, e mentre si ritiene che sia conveniente lasciare all' autorità municipale la facoltà di restringere o di estendere entro un certo limite la ammenda, si trova conveniente di sopprimere la suindicata riferibile al N. 123.

E qui il sig. conte Luigi Saracco in questo senso ne fa proposta, che messa a voti è stata dal Consiglio accettata.

Allo stesso articolo viene dippoi aggiunto, dietro proposta del sig. avv. Boari il seguente alinea.

« L' ammenda in caso di non effet« tuato pagamento sarà convertito negli « arresti a norma del codice penale. »

Il successivo art. 178 dirà soltanto. « Il prodotto delle ammende cederà « a vantaggio del Comune. »

Dopo di ciò la Commissione avendo potuto conoscere che sarebbe nel desiderio di molti avere un buon numero di capi strada, vale a dire di probi cittadini che si prestino ad invigilare nei diversi quartieri della Città l' adempimento delle prescrizioni portate dal detto Regolamento, ne fa analoga proposta. Alcuni Consiglieri domandano quali siano le più precise attribuzioni di detti capi strada. La Commissione corrisponde alla domanda proponendo il nuovo capitolo all' uopo formulato ne' seguenti termini.

« 1. La Città di Ferrara è divisa in « quattro quartieri: ciascun quartiere « viene suddiviso in sezioni, come alla « tabella che verrà stabilita.

« 2. La generale ispezione o sorve« glianza dei quattro quartieri è affi« data all'Assessore delegato all'ufficio « di Polizia Municipale, la vigilanza « sulle strade compresa in ciascuna « sezione viene raccomandata al pa« trio interessamento di probi cittadini « nominati dalla Giunta dietro propo« sta del detto ufficio di Polizia Mu« nicipale. »

Inteso il contesto dei detti due articoli, il Consiglio ammette la proposta e determina che le relative disposizioni costituiscano un apposito capo che sarà il 20°.

Infine si prende ad esame l' ultimo capitolo « disposizioni transitorie » e senza osservazioni sono approvati gli articoli 179, 180, e così l'art. 182. Sull' altro art. N. 181, che accorda due anni di tempo ai fabbricatori di carrozze, ai maniscalchi, conducenti stallaggi, battirami, falegnami ecc. a trovarsi locali adatti all' esercizio delle loro arti senza che abbiano ad occupare il suolo pubblico, si sono manifestate opinioni diverse. Il Consigliere Novi sarebbe di avviso, che si avesse ad accordare un tempo più lungo atteso che non è cosa facile nella nostra città trovare case, che possano prestare per alcune arti, o mestieri vastissimi locali: il suo divisamento veniva appoggiato dall' Ingegnere Zannini; all' incontro il signor avv. Mazzucchi, ed il sig. Severino Sani ed altri Consiglieri credono che il tempo assegnato sia più che sufficiente fatto anche riflesso che il nuovo regolamento sarà attivato col primo del prossimo 1869 e quindi si hanno altri quattro mesi e più dei due anni ivi accordati.

In ciò convengono altri Consiglieri, e quindi dopo alcune poche osservazioni l' articolo resta approvato, e con questo l' intero Regolamento come sopra modificato, e colla tabella annessavi indicante le manifatture, fabbriche, depositi, che si considerano insalubri, o pericolosi, od incomodi, compilata in relazione alle Leggi dello Stato. *(Continua)*

Ferrara 31 *agosto* 1868.

In virtù dell' articolo 165 della legge comunale e provinciale 20 marzo 1865, il Consiglio Provinciale si riunirà di pien diritto in sessione ordinaria lunedì 7 dell' imminente mese di settembre, alle ore 12 meridiane nella solita Sala destinata per le sue convocazioni in questo Castello.

Errata corrige. — Alle parole premesse all' articolo pel Teatro Filarmonico Drammatico nel numero d' jeri, in luogo di obbietta, leggasi *abbietta.*

ACCADEMIA MEDICO-CHIRURGICA DI FERRARA
ANNO XXXXI.

Nella 6ª Adunanza ordinaria, tenuta li 7 agosto 1868, presieduta dal Dott. Guitti, si è trattato dei seguenti oggetti.

1. È stato letto ed approvato il verbale della precedente adunanza.

2. È stata data comunicazione delle corrispondenze e dei libri avuti in dono; ed è stato pregato il socio Prof. Bosi di volere esaminare il lavoro del Cav. Achille Casanova intitolato — *La critica della Patologia cellulare di Virchow, e del nichilismo antiflogistico di Niemeyer, Trousseau, Ossi, Tommasi, Schivardi, ecc.* —

3 È stato deliberato di incominciare tosto la stampa delle memorie che sono già state lette nelle adunanze del corrente anno accademico.

4. Si è deliberato di fare un nuovo indirizzo al Municipio per raccomandare la conservazione della Facoltà Medico-farmaceutica nell'Università; e si è dato incarico alla Presidenza di presentarlo prima della convocazione del Consiglio.

5. Il socio attivo Prof. Cugusi ha letta e consegnata una sua interessante memoria intorno al *modo di scoprire gli alcaloidi nelle sostanze animali in stato di avanzata putrefazione.*

6. Sonosi inscritti per fare lettura nelle prossime sedute i soci attivi, Mari, Zuffi e Cottica.

Sono giunte all'Accademia in tempo utile per il concorso al premio, cioè dentro il 31 agosto, due memorie sulla cancrena aventi le seguenti epigrafi:

I. *Plura persequi, prohibet festinatio* — Cor. Nepos.

II. *Multum egerunt qui ante nos fuerunt, sed non peregerunt; multum adhuc restat multumque restabit; nec ulli nato post mille saecula praecludetur occasio aliquid adhuc adjciendi.* — Seneca.

Gio. Cottica Pro-Segret.

Teatro Tosi-Borghi — Ieri a sera dalla Compagnia *Ferrante* rappresentavasi il *Se sa Minga.* Fu assai numeroso il concorso, e gli applausi furono lunghi e prolungati. Una parola di elogio si merita il Direttore di detta Compagnia, per avere usate tutte le cure possibili onde questa interessante produzione riescisse aggradevole al pubblico.

A richiesta generale, questa sera si farà la replica.

MUSEO DI SCIENZA POPOLARE
DIRETTO DA
F. DOBELLI

Pubblicazione settimanale
in-4 di pagine 8 illustrate

Letture di Storia — Geografia — Storia naturale — Invenzioni — Scoperte — Arti — Curiosità naturali — Chimica — Costumi, ecc.

Si è pubblicato il 4° fascicolo contenente:
LA CHIMICA DEL PANE.

Anno L. 5, Semestre L. 2 60. Dono agli associati ad un anno, elegante Strenna, Copertina e Frontispizio.

Si spedisce contro vaglia postale alla Libreria GNOCCHI, Milano.

VARIETÀ

Matrimonio principesco. — All'*Indépendance Belge* scrivono da Pietroburgo:

Nella famiglia imperiale fu concluso testè un altro matrimonio morganatico. Il figlio primogenito della granduchessa Maria Nicolaiewna, il duca Nicola di Leuchtemberg, sposò la signora Akinfiew, nipote del principe Gortchakoff.

Quel matrimonio, annunziato venti volte e sempre ritardato stante la for-

mate opposizione dell'imperatore e del cancelliere dell'Impero, si conchiuse testè molto romanzescamente. Il giovane duca se ne partì segretamente per l'estero, ove già l'attendeva la signora Akinflew, ed il matrimonio ebbe luogo nella prima città della Germania in cui si potè trovare un prete ortodosso.

A quanto si afferma, la notizia di tale scappata cagionò un colpo apoplетico alla granduchessa madre, la quale, com'è noto, è maritata morganaticamente per la seconda volta. L'Imperatore si adirò moltissimo, e minacciò di trattare il duca Nicola come già trattò suo fratello minore quando fuggì con un'attrice francese, e di destituirlo pubblicamente del suo grado di generale; ma poi stimò più conveniente di non fare nessuna pubblicità, e di accordare invece al duca Nicola un congedo di sei mesi, ch'egli non si sognò mai di chiedere, ma che in certo qual modo servirà a giustificare la sua assenza dalla Russia.

TEMPO MEDIO DI ROMA A MEZZODI VERO DI FERRARA

	ore	m	s
2 *Settembre*	12.	2.	46.

Osservazioni Meteorologiche

31 AGOSTO	Ore 9 antim.	Mezzodì	Ore 3 pomer.	Ore 9 pomer.
Barometro ridotto a 0° C.	mm 763, 75	mm 764, 15	mm 763, 23	mm 764, 59
Termometro centesimale	o † 19,2	o † 23, 3	o † 25, 0	o † 20, (
Tensione del vapore acqueo	mm 12, 35	mm 8, 55	mm 10, 34	mm 12, 27
Umidità relativa	o 75	o 40	o 44	o 71
Direz. del vento	NO	ONO	O	O
Stato del Cielo	Sereno	q. Ser.	q. Ser.	q. Ser.
	minima		*massimo*	
Temper. estreme	o † 14, 5		o † 25, 3	
	giorno		*notte*	
Ozono	6, 0		4, 0	

Telegrafia Privata

Firenze 31. — *Camera dei deputati*. Cadorna legge il decreto che proroga la sessione.

Senato. — Cadorna legge lo stesso decreto.

CHIUSURA DELLA BORSA DI PARIGI

	29	31
Rendita francese 3 0[0	70 92	70 72
» italiana 5 0[0 in cont.	52 72	52 75
(Valori diversi)		
Ferrovie Lombardo Venete	417 —	418 —
Obbligazioni » »	215 —	216 —
Ferrovie Romane	— —	37 75
Obbligazioni »	95 —	95 —
Ferrovie Vittorio Emanuele	41 25	41 50
Obbligaz. Ferrovie Meridionali	137 —	137 —
Cambio sull'Italia	7 3[4	7 1[4
Credito mobiliare francese	278 —	277 —
Vienna. Cambio su Londra	114 35	114 40
Londra. Consolidati inglesi	94 —	93 —

BORSA DI FIRENZE

	29	31
Rendita ital.	56 80 —	57 10 —
Oro	21 69 —	21 66 —

Collegio Convitto Tedesco

FIRENZE, BORGO S. CROCE, N. 12

Con spazioso giardino, vaste sale per gli esercizi ginnastici e sale per il lavoro applicato allo studio.

In questo Stabilimento gli allievi ricevono fino dai primi anni della loro infanzia un'istruzione educativa, basata su metodi razionali, atta a sviluppare, subordinare e dirigere tutte le facoltà e disposizioni del loro spirito, a rafforzare il loro corpo ed a fargli acquistar grazia per ottenere ciò che è scopo supremo nell'educazione dei giovanetti, cioè **una *mente sana in corpo sano*.**

Nella *sezione inferiore o giardini infantili* (Kindergarten) il bambino viene allevato secondo il sistema di Froebel.

Nella *sezione preparatoria* viene applicato il metodo *simultaneo* od *universale* secondo il piano del prof. L. Tedesco sistema che si fondamenta *sull'associazione e riproduzione delle idee.*

Nella *sezione commerciale* gli alunni ricevono un'istruzione *teorico e pratica* di scienze attinenti al commercio e lingue straniere atte a formare di essi abili agenti di commercio ed esperti negozianti. I migliori allievi del *Banco modello* vengono raccomandati dalla *Direzione* e dal *Consiglio Direttivo* presso rispettabili Case di Commercio come abili commessi.

Nella *sezione classica ed industriale* gli alunni vengono preparati negli studi per modo di poterli sottoporre agli esami di ammissione alle RR. Università, alle RR. Accademie Militari ed agli Istituti Tecnici di perfezionamento.

Il Collegio è posto sotto il protettorato di un *Consiglio Direttivo*, composto di ragguardevoli individui, attivissimi nel promuovere ogni possibile miglioramento dello Stabilimento.

Lingue parlate nel Collegio: Italiana (toscana) Francese, Tedesca ed Inglese.

I programmi si spediscono *gratis* a chi ne fa richiesta (franca).

SOCIETÀ

Reale Italiana

DI ASSICURAZIONE MUTUA

CONTRO I DANNI

delle malattie e mortalità del bestiame

DIREZIONE GENERALE

Firenze, via Lambertesca n. 11
Palazzo Bartolommei.

CONSIGLIO D' AMMINISTRAZIONE

Della Stuffa march. Lotteringo *Presid.*
Della Gherardesca conte Valfredo — Comotto avv. Claudio — Belli dottor Giuseppe — Fabbri dott. Enrico — Cantagalli Ulisse — Stocchi Giuseppe.
Barlassina cav. Davide, *Dirett. gen.*

Per maggiori schiarimenti e per avere Prospetti e Tariffe, rivolgersi alla Direzione Generale in FIRENZE, e nelle Provincie alle Rappresentanze.

IN LIVORNO sotto gli auspici del Sindaco, **Istituto Convitto MONTANARI** eretto dal 1853. La rata compreso l'insegnamento è fissata di It. Lire 60 il mese per gli alunni dai 6 ai 9 anni, di It. Lire 80 per quelli dai 10 ai 12 e di It. Lire 100 dai 13 ai 15, come dal programma che verrà spedito franco di porto.

Elisire Febbrifugo

DEL DOTTORE

ADOLFO GUARESCHI

di Parma

Rimedio infallibile e perservativo sicuro contro le Febbri intermittenti.

Costa Lire **Una** la Boccetta alla quale sta unito il modo di usarne ed i Certificati Medici dai quali risulta l'energica virtù di questo rimedio.

Nella Farmacia **Navarra**, Piazza della Pace in Ferrara, vi si trovano di recente arrivo tutte le *Acque Minerali* del Regno, l'*Olio di Fegato di Merluzzo* di Terranova, *specialità* esteri e nazionali, oggetti di gomma elastica e di chirurgia. Vendesi la *Benzina* profumata e perfezionata dalla Società Parigina, al prezzo di L. 4. 50 il Litro, per ogni 25 grammi Cent. 20, ed in Bottiglia fornita di una chiara istruzione sul modo di servirsene, L. 1. Si ricevono pure ordinazioni per *Parigi, Berlino e Vienna*.

N.B. Chi vorrà acquistare N. 12 fiasche d'*Acqua* del *Tettuccio* di Monte Catini non spenderà che L. 7. 20 così pure di Litri 6 di *Benzina* L. 24 e per N. 6 delle suddette bottiglie L. 4.

GRATIS si spedisce tanto in Italia che all'estero, il catalogo generale (anno 1868) della ditta **A. DANTE FERRONI**, via Cavour, N. 27, Firenze a chi ne farà richiesta con lettera affrancata

GIUSEPPE BRESCIANI *Tipografo Proprietario Gerente.*